REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI SCIOLZE

Città Metropolitana Torinese

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

TAVOLA D4.1 settore nord

STUDIO 2C
ARCHITETTO CENA Mario
PROGETTAZIONE A URBANISTICA

OGGETTO:
SVILUPPI DEL P.R.G.C.

SCALA 1:**2000**

DATA: **30 APRILE 2021**

LEGENDA:

- impianti sportivi
- aggiornamento catastale al 31/08/2017
- fabbricati rilevati

AREE DESTINATE PREVALENTEMENTE AD USO ABITATIVO

- CS - ZONA CENTRALE INDIVIDUANTE AREE DI RECUPERO DI INSEDIAMENTI URBANI, AVENTI CARATTERE STORICO, DOCUMENTARIO ED AREE RESIDENZIALI - TERZIARIE (ART.33)
- RR - AREE DI RISTRUTTURAZIONE E RIORDINO (ART.34)
- RE - AREE A CAPACITA' INSEDIATIVA ESAURITA (ART.35)
- RC - AREE DI COMPLETAMENTO (ART.36)
- RI - AREE DI NUOVO IMPIANTO (ART.37)
- RA - AREE CON IMMOBILI DI IMPIANTO RURALE NEL CONTESTO EDIFICATO (ART.38)

AREE DESTINATE AD IMPIANTI PRODUTTIVI E/O COMMERCIALI

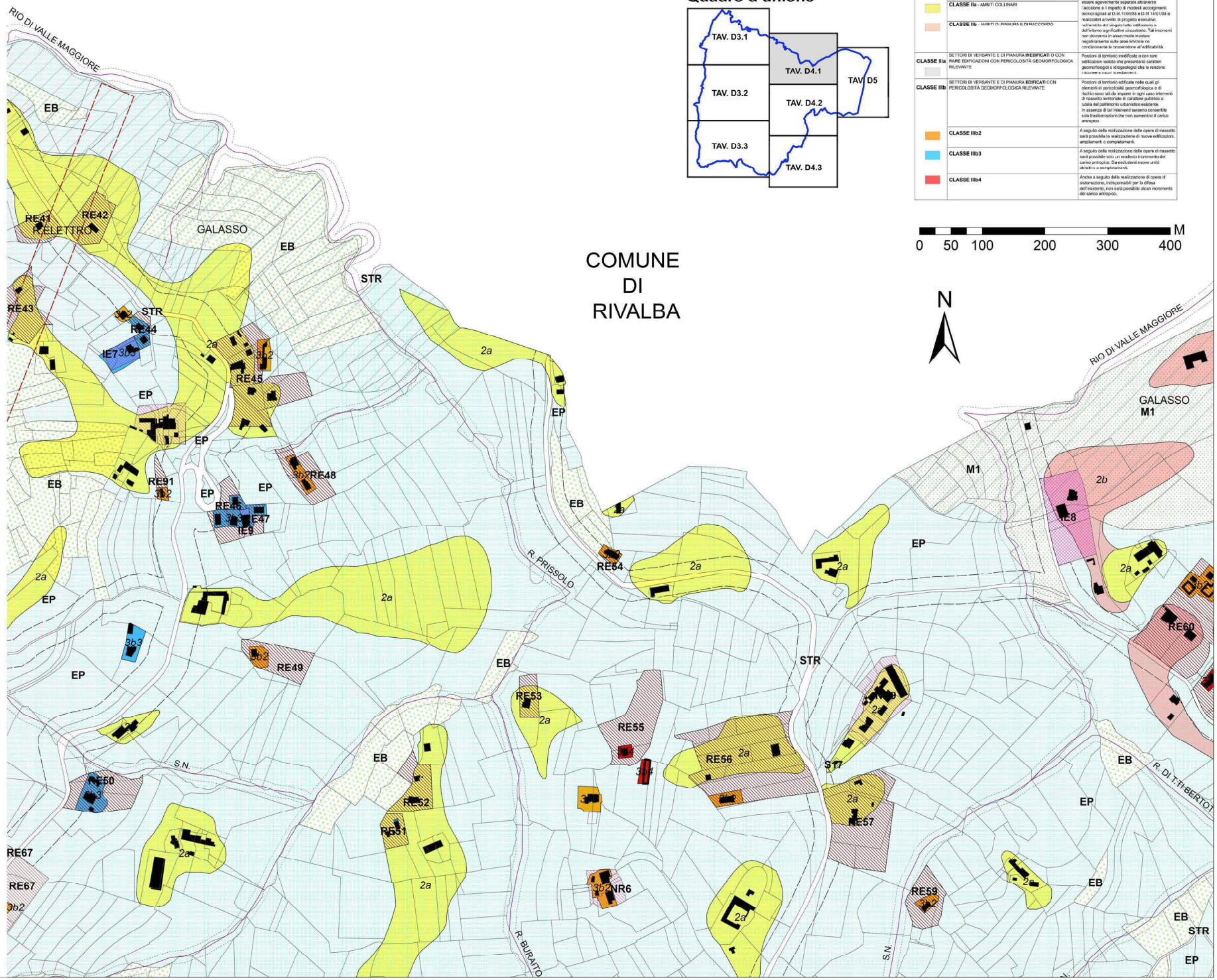
- IE - IMPIANTI PRODUTTIVI E/O COMMERCIALI ESISTENTI E CONFERMATI (ART.42)
- IN - AREE COMPROMESSE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E/O DI NUOVO IMPIANTO (ART.42)

AREE DESTINATE AD USO AGRICOLO

- EP - AREE AGRICOLE PRODUTTIVE (ART.43)
- EC - AREE AGRICOLE PRODUTTIVE CONDIZIONATE (ART.45)
- ER - AREE AGRICOLE CONDIZIONATE (RONCHIVE - ART. 45)
- EV - AREE AGRICOLE DI CORNICE DELL'ABITATO (ART.46)
- NR - NUCLEI RURALI (ART.47 BIS)

ALTRE DESTINAZIONI E/O PRESCRIZIONI

- S - AREE ATTREZZATE DI SERVIZI (ART.29 - 50)
- VP - AREE A VERDE PRIVATO (ART.59)
- AD - DEPURATORE COMUNALE (ART.49)
- M - MANEGGIO
- AC - AREA CIMITERIALE (ART.51)
- FASCE DI RISPETTO STRADALE (ART.48)
- LIMITE DELLA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE (ART.51)
- LIMITE DELLA FASCIA DI RISPETTO DEL DEPURATORE
- SEMPLICI STRADALI
- LIMITE DELLA ZONA ASSOGGETTATA AI VINCOLI DELLA LEGGE 431/85 (ART.68)
- ZONA ASSOGGETTATA AI VINCOLI DELLA LEGGE 431/85 (ART. 1 - LETTERA C)
- ZONA ASSOGGETTATA AI VINCOLI DEL D.M. 01 AGOSTO 1985 (LEGGE 431/85)
- TRACCIATO DELLA LINEA ELETTRICA ESISTENTE DA 380KW
- FASCIA DI RISPETTO DI 28M DELLA LINEA ELETTRICA DA 380KW (D.P.C.M. 23/4/1992)
- LIMITE DELLA FASCIA DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE (10 M)



Quadro d'unione

CLASSI DI PERICOLOSITÀ		IDONEITÀ ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
CLASSE II	SETTORI DI VERSANTE E DI PIANURA **EDIFICATI E NON** CON PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA MODERATA	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione e il rispetto di modesti accorgimenti tecnici riportati al D.M. 11/03/88 e D.M. 14/01/08 e realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe né condizionare la acquisizione all'edificabilità
	CLASSE IIa - AMBITI COLLINARI	
	CLASSE IIb - AMBITI DI PIANURA E DI RACCORDO	
CLASSE IIIa	SETTORI DI VERSANTE E DI PIANURA **INEDIFICATI** O CON RARE EDIFICAZIONI CON PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA RILEVANTE	Porzioni di territorio inedificate o con rare edificazioni isolate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.
CLASSE IIIb	SETTORI DI VERSANTE E DI PIANURA **EDIFICATI** CON PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA RILEVANTE	Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente. In assenza di tali interventi saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico.
	CLASSE IIIb2	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti e completamenti.
	CLASSE IIIb3	A seguito della realizzazione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative o completamenti.
	CLASSE IIIb4	Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

0 50 100 200 300 400 M